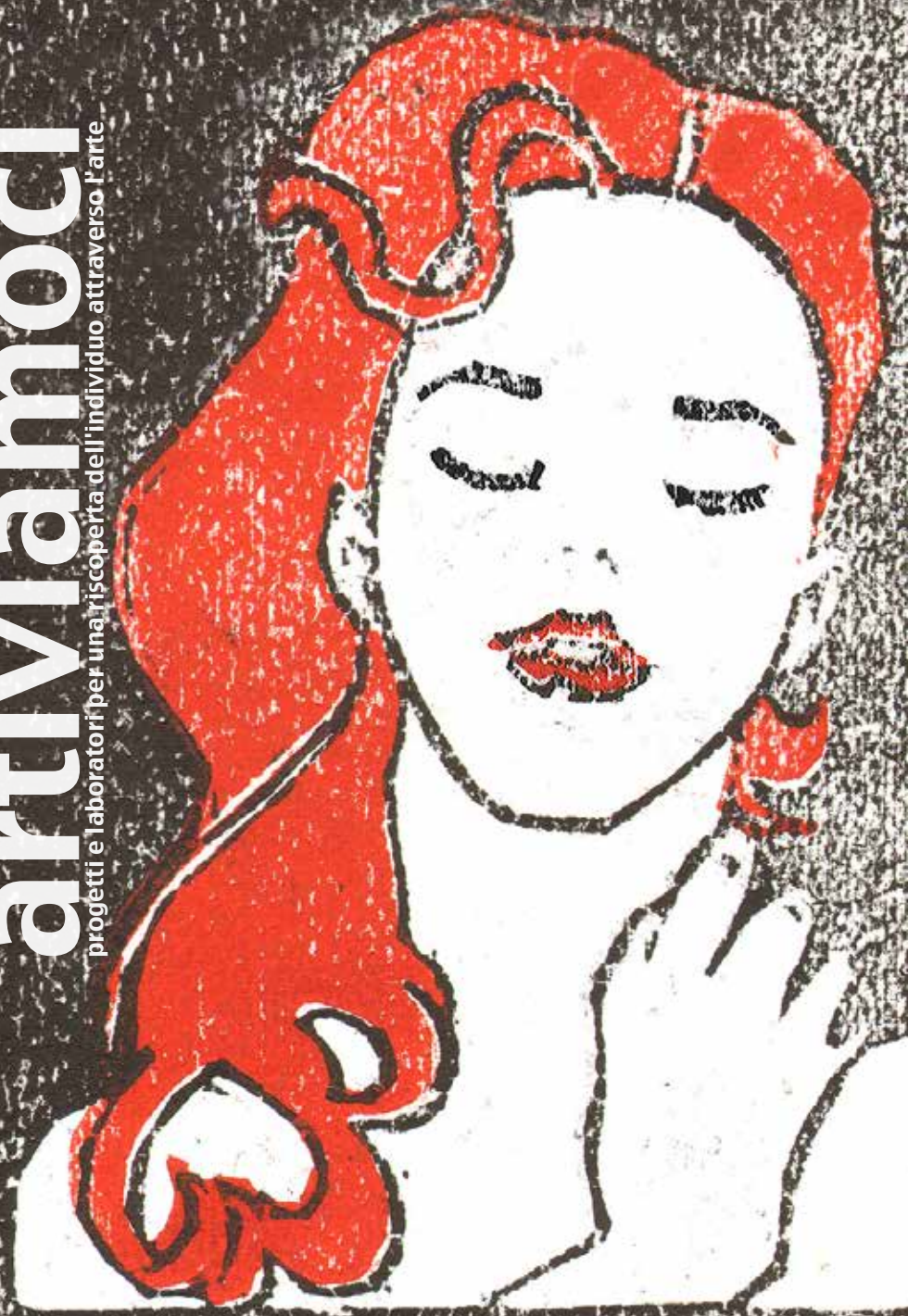


# artiviamoci

progetti e laboratori per una riscoperta dell'individuo attraverso l'arte





# **artiviamoci**

**progetti e laboratori per una riscoperta dell'individuo attraverso l'arte**

Progetto grafico:  
Mattia Marinolli

Editing:  
Valentina Biletta

I edizione Maggio 2016  
Tutti i diritti riservati.

Progetti integrati di artigianato d'arte e di arti visive.

I laboratori d'arte occupano stabilmente i detenuti ammessi alle attività di artigianato d'arte e di arti visive dal 2009. Nel corso del 2015, grazie alle risorse del progetto *Povero nemico*, si sono alternati e affiancati i laboratori di pittura, fotografia, incisione e stampa. L'orario di funzionamento si è ampliato toccando prima uno, poi due e infine tre giorni settimanali, sia al mattino che al pomeriggio. I detenuti ammessi alla seconda fase sono stati trentadue.

Sta iniziando ora una nuova programmazione, ARTIVIAMOCI. In essa trovano impegno rinnovato i maestri d'arte già attivi in passato e altri se ne sono aggiunti. Questo opuscolo offre una descrizione dei nuovi quattro laboratori proposti, a cui si aggiunge l'attività "43 risvegli dall'ombra" che avrà svolgimento direttamente nelle sezioni.

La nuova strada che intendiamo percorrere non è solo quella della formazione:

- i laboratori sono unità produttive, che realizzano opere e si aprono verso il mercato;
- le attività e le opere realizzate devono portare riconoscibile il marchio dei laboratori di CR San Michele;
- le attività devono portare risorse e consentire la sostenibilità economica dei progetti.

I laboratori di ARTIVIAMOCI (fotografia, bottega di pittura, pittura contemporanea, incisione e stampa) funzioneranno su quattro giornate settimanali.

Ad essi saranno ammessi i detenuti la cui richiesta sarà stata vagliata positivamente dagli educatori. La richiesta dovrà esprimere la scelta su un massimo di due laboratori.

L'accesso al locale dei laboratori sarà consentito anche sulla base di una fruizione dolce dello spazio attrezzato, per motivi di studio, ascolto, scrittura, esecuzione di opere direttamente affidate.

La finalità generale sarà quella di poter gradualmente consentire la frequentazione dinamica da parte dei detenuti, che stimoli in loro la partecipazione ai valori della cultura e li renda consapevoli delle potenzialità formative e produttive della stessa.

I laboratori sono ospitati nel grande locale adiacente la falegnameria e sono strutturati con:

- dotazioni tecnologiche fisse di n.3 PC in rete locale, connessione con fotoriproduttore a colori (per duplicazioni, stampa e scanner), connessione con videoproiettore a soffitto, lavagna luminosa, amplificazione suono, comodato d'uso di fotocamere digitali Canon;
- dotazioni di pittura e grafica, n.3 cavalletti di grandi dimensioni, tavoli, colori, pennelli, carta e supporti vari, materiali per stesura della foglia d'oro, solventi e medium per i diversi tipi di supporto;
- dotazioni per incisione stampa, torchio a stampa, set completi per xilografia, tavolette lignee per incisione, lastre zinco e puntasecca per incisione acquaforte, inchiostri a stampa, materiali per la fabbricazione della carta, carta speciale per stampa;
- dotazioni librerie d'arte.

Pietro Sacchi  
Presidente ICS Onlus

**i laboratori**

## BOTTEGA DI PITTURA

La bottega di pittura si basa sulla conoscenza delle tecniche pittoriche trecentesche che hanno reso grande l'Italia nel mondo.

La semplicità delle ricette e la incredibile varietà dei pigmenti colorati rendono quest'arte accessibile e permettono a ciascuno di esprimersi in una nuova antica lingua.

Il laboratorio realizzerà interventi su tela, su legno, su carta.

La stesura pittorica ha intensità e durata illimitati.

La Bottega di pittura risarcisce della mancanza di colori e di odori, realizza un rapporto diretto con l'esterno, con il laboratorio dei ragazzi, con i committenti e con gli acquirenti .

Lo scambio con l'esterno è occasione di incontro diretto dentro e fuori dal carcere.

Nell'anno in corso la Bottega si dedicherà in particolare alla realizzazione di opere di medio formato (90x90 e 70x100) sui temi :

-dello still life (natura morta), al fine di poter lavorare dal vivo sulla materia della natura (frutta, fiori, erbe), recuperando colori e odori smarriti

- delle Metamorfosi (le trasformazioni mitologiche), per lavorare sulle multiformi capacità dei corpi e delle identità di trasformarsi in altro (uomo, donna, divinità, animale, vegetale, siderale).

La pittura come strumento di trasfigurazione.

Le migliori realizzazioni saranno oggetto di una esposizione pubblica (e di una proposizione alla vendita) al termine del laboratorio.

Pietro Rodolfo Sacchi

Coordinatore laboratorio di pittura





## LABORATORIO DI INCISIONE E STAMPA

A partire da settembre 2015 si è attivato presso la scuola della casa di reclusione in San Michele, grazie al contributo dell'associazione ICS onlus, un laboratorio di incisione e stampa. Il laboratorio ha iniziato a lavorare con circa 15 detenuti che si sono impegnati nella realizzazione di una graphic novel interamente illustrata con la tecnica della xilografia.

Quest'opera, nata da un canovaccio che era stato proposto ai partecipanti, ha preso vita diventando un racconto corale a cui hanno partecipato anche alcuni bambini della scuola Galileo Galilei.

Agli inizi di gennaio, grazie al lavoro di tutti i detenuti partecipanti e in particolare di un gruppo che si è impegnato a redazionare e impaginare la stesura definitiva, la graphic novel, "Secureworld", si è completata ed è stata inviata ad alcuni editori nei quali si spera per un riscontro positivo. Da febbraio 2016 il progetto si è evoluto nell'idea di creare una stamperia artistica all'interno della casa di reclusione, una stamperia che possa produrre:

stampe d'arte (xilografie, puntesecche, acqueforti), piccola oggettistica di cartoleria con copertine a tiratura limitata da vendere tramite librerie, cartolerie e canali tematici e tirature limitate su commissione di artisti.



tratto dalla graphic novel "Secureworld"

Riteniamo possibile la realizzazione di tale progetto in quanto: la partecipazione dei detenuti si è stabilizzata su circa 10 persone, (più alcune che si stanno aggiungendo) e un piccolo gruppo ha acquisito un buon livello di competenza e di organizzazione delle attività laboratoriali, dimostrandosi in grado di sostenere la possibilità di un impegno lavorativo. Abbiamo una risposta positiva dall'esterno da parte di enti (Museo della carta di Mele, Pape legatoria in Genova, Libreria Cibrario Acqui) che si sono resi disponibili a collaborare consegnando materiale e vendendo il lavoro prodotto.

Valentina Biletta

Coordinatrice laboratorio di stampa

Quante guerre ha combattuto l'umanità dalla preistoria ad oggi, quanta violenza? Quanta barbarie ha sperimentato? Quanto ha imparato l'uomo dalla sua storia?

La paura, il terrore, la diffidenza coinvolgono milioni di persone, ora non solo e popolazioni che endemicamente soffrono guerre e guerriglie, ma anche le persone che vivono nella parte "fortunata" di questo pianeta. Penso ai bambini malnutriti, feriti e uccisi dalle bombe, le donne e gli uomini, che fuggono con i loro carretti, vecchie auto, autocarri desueti.

Penso alle differenze culturali che purtroppo diventeranno sospetti, penso alla pace che si allontana, all'ingiustizia che crescerà inevitabilmente.



A volte i mattoni che ho attorno si dimenticano di essere oggetti costruiti da noi, dalle nostre paure, dalle nostre colpe, dalla nostra vergogna e approfittando del fatto che la mia attenzione è lontana, si animano per condurre i miei pensieri lungo tunnel bui insieme agli altri abitanti di Secureworld. Alle volte le pareti diventano veramente soffocanti e quando credi di stare per uscire da quella trappola c'è una spirale che ti aspetta, pronta a catturarti, come le sabbie mobili e per non affogarci dentro trattengo il fiato e così trattengo il destino; ma dietro di me ci sono gli altri di Sw che sono in fila e come tutte le persone in fila spingono, sgomitano, si lamentano e spingono chi sta davanti perché poi sarà il loro turno di guardare in faccia il destino che gli aspetta e così spingono, sgomitano, si lamentano e spingono chi sta davanti. E io cado...

tratto dalla graphic novel "Secureworld"



## LABORATORIO DI FOTOGRAFIA

Lo scorso marzo è stato avviato il laboratorio di fotografia all'interno della Casa di Reclusione di Alessandria. Il percorso ha portato i ragazzi che hanno aderito ad una conoscenza più approfondita nel campo fotografico non solo a livello tecnico, ma anche a livello teorico. Gran parte del laboratorio focalizzava sulla lettura delle immagini.

Durante il percorso è nata "Guardami", una mostra fotografica che attualmente sta girando per il nord Italia dove viene presentata con l'intento di sensibilizzare il pubblico sulla questione carceri.

Considerando il percorso iniziato durante il 2015, si è deciso di portare avanti il laboratorio di fotografia, ma di modificarne l'approccio.

La manualità è una delle chiavi che hanno dato i maggiori frutti nei vari laboratori, da qui è emerso tutto il limite della fotografia digitale.

Il progetto messo in piedi per il 2016 vuole fare un passo indietro e si vuole occupare di quelle pratiche fotografiche degli albori che oggi vengono riutilizzate in chiave artistica. Il corso si occuperà di cianotipia e degli utilizzi che se ne possono fare non solo in fotografia, ma anche in grafica.

Il laboratorio in questione vuole così, oltre al professionalizzare i partecipanti in tecniche che pochi conoscono, legarsi a filo diretto con il laboratorio di pittura e quello di incisione e stampa.

Mattia Marinolli

Coordinatore laboratorio di fotografia





## LABORATORIO DI ARTE CONTEMPORANEA

Un Logo di affezione - alla ricerca di un'identità collettiva

Il laboratorio si pone come primo obiettivo la realizzazione di una serie di loghi.

Ogni partecipante dovrà nei primi incontri pensare e portare alcuni elementi che lo possano caratterizzare.

Tali elementi possono essere della più disparata natura, dal proprio ritratto, alla firma a qualsiasi tipo di elaborazione grafica o fotografica. Gli elementi così raccolti serviranno alla realizzazione di un logo, che sarà la sintesi degli stessi.

Il lavoro verrà realizzato principalmente manualmente e soltanto in alcuni casi specifici ci si potrà avvalere di un supporto informatico (programma di grafica).

Il laboratorio si pone come obiettivo ideale di stimolare la creatività del singolo, partendo dalla propria identità, e dalla conoscenza di sé stessi. Interrogarsi sul concetto di identità, attraverso la creazione di un marchio di affezione, in un luogo costrittivo come un carcere, mi pare possa rappresentare un'interessante sfida da affrontare.

Una volta ottenuto il primo obiettivo, tutti i loghi realizzati, verranno pensati e concretizzati come stencil e saranno gli strumenti occorrenti per iniziare la seconda parte del percorso.

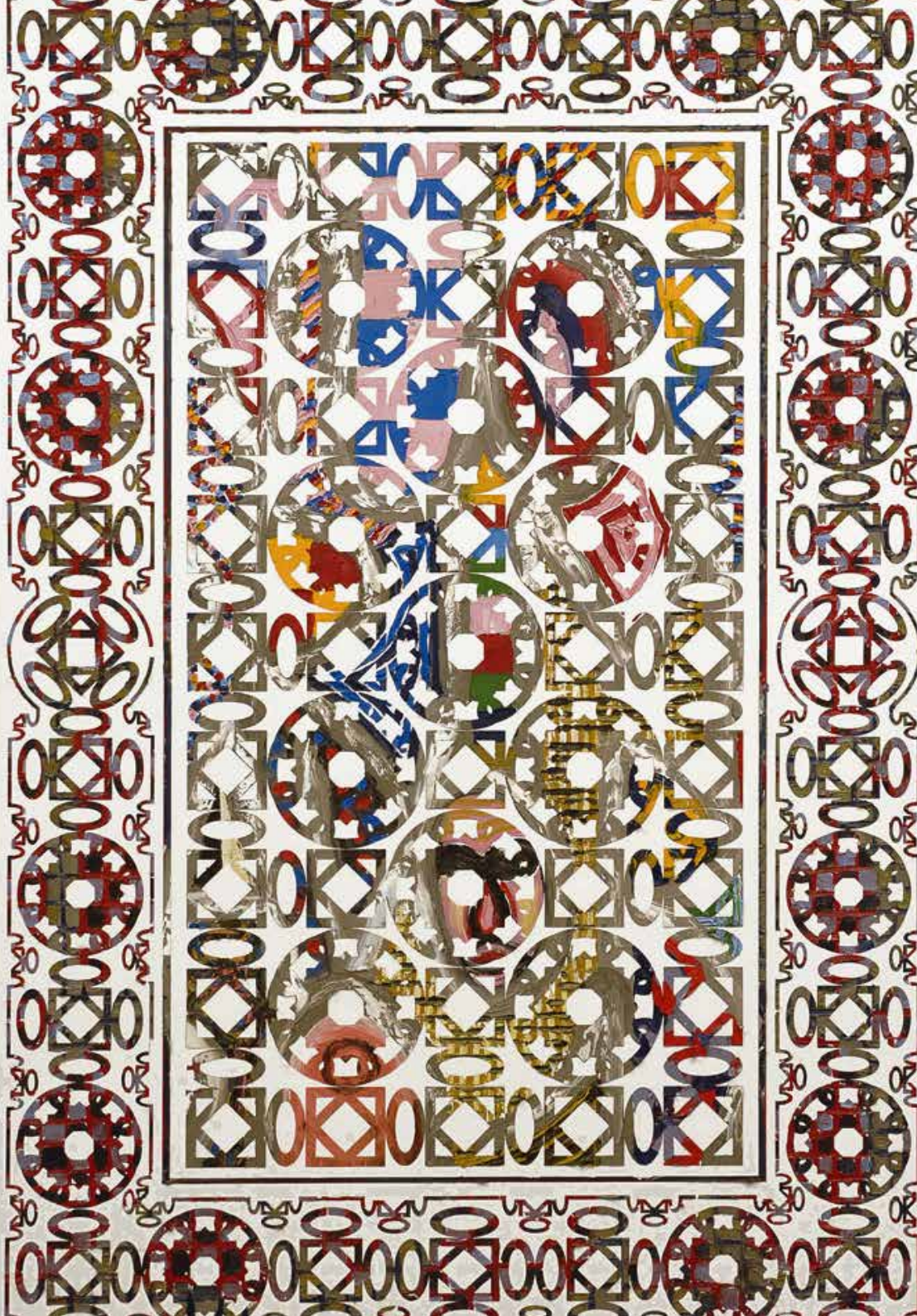
Nella seconda parte tutti questi singoli loghi, frutto delle singole identità, andranno ad interagire, senza soluzione di continuità, per la creazione di opere pittoriche, dove, l'interazione tra gli stessi, ci porterà alla ricerca di una sorta di identità collettiva.

Identità collettiva che verrà resa pubblica attraverso la finale esposizione delle opere realizzate, con l'auspicata partecipazione dei singoli partecipanti.

Durante il laboratorio verrà preso in considerazione ogni tipo di suggerimento che possa migliorare o ampliare il percorso.

Massimo Orsi

Coordinatore laboratorio d'arte contemporanea



## PROGETTO FOTOGRAFICO: 43 risvegli dall'ombra

Il progetto “43 risvegli dall'ombra” si propone di ricostruire l'identità della persona, che in carcere viene annullata, con l'aiuto della fotografia attraverso la “costruzione” di una nuova immagine del detenuto. Uno strumento non giudicante e apparentemente neutro come la fotografia può aiutarci in un contesto difficile come quello carcerario. L'identità personale è tutto ciò che siamo: le nostre caratteristiche fisiche, psicologiche, culturali a partire dal nome e dalla data di nascita, se viene meno l'individuo non è più in grado di “funzionare adeguatamente”, perde il senso del rapporto con la realtà. In carcere il numero dei suicidi nel 2015 è stato di 43 persone ed ecco perché io ne vorrei fotografare altrettante . Al contrario un senso d'identità stabile, non importa se negativa o positiva, è la condizione essenziale per sentirsi vivi: per questo motivo dobbiamo avere continuamente l'idea di essere qualcuno e il ritratto fotografico ci può aiutare molto perché ci mette di fronte all'immagine di noi stessi, fa incontrare il dentro e il fuori di una persona. Volendo provare a ricostruire l'identità del detenuto, l'idea è quella di ritrarlo in più scatti e poi, con il suo aiuto, ricomporre l'immagine quasi fosse un puzzle.

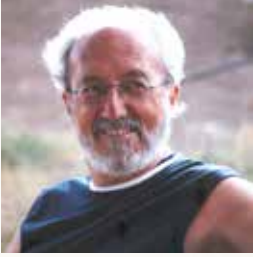
Mara Mayer  
Fotografa







## CHI SIAMO



### Pietro Rodolfo Sacchi – Pittore e architetto.

Ha svolto attività nel campo della scenografia. Ha esperienza nel campo della cooperazione internazionale e ha coordinato progetti di recupero urbanistico nell'area euro mediterranea. Si interessa di restauro pittorico. Utilizza le tecniche d'arte storiche fondate sull'utilizzo della tavolozza piena dei pigmenti. Ha realizzato opere d'arte sacra. Dal 2003 ha rilanciato la matrice della Bottega di Pittura, formando nuove generazioni di apprendisti. Le opere realizzate sono in musei e palazzi di pregio, pubblici e privati. Dal 2010 l'esperienza si è radicata in ambito carcerario ove opera permanentemente, creando un ponte tra apprendisti liberi e ristretti.

### Valentina Biletta - Illustratrice, autrice, atelierista

Nata a Genova nel 1973, si occupa dal 1997 di illustrazione per l'infanzia e laboratori d'arte per bambini.

Ha illustrato per varie case editrici italiane. In qualità di autrice ha pubblicato recentemente "Animali... con occhi d'artista" Valentina Edizioni (2016), "Emozioni a colori" per Pearson (2015) e libri di creatività e di educazione all'immagine. Si occupa di laboratori d'arte per bambini e ragazzi, tiene corsi di aggiornamento per insegnanti ed educatori, proponendo varie tecniche artistiche, attività creative con materiali di riuso e tecniche di stampa.



### Mattia Marinolli - Fotografo e fotogiornalista

Da oltre dieci anni lavora nel campo della comunicazione e dei media, passando dalla radio, al giornale per poi arrivare nel 2009 alla fotografia professionale. Il suo interesse è rivolto soprattutto al fotogiornalismo e alla fotografia sociale.

I suoi lavori sono stati pubblicati in vari giornali e riviste nazionali ed internazionali.

Durante gli anni ha raccolto i suoi lavori in mostre fotografiche esposte in diversi comuni. Da gennaio 2016 ha iniziato a collaborare con eastjournal.net.

### Massimo Orsi - Artista

Artista attento al mondo che lo circonda, da sempre focalizza l'interesse sulle problematiche della società contemporanea.

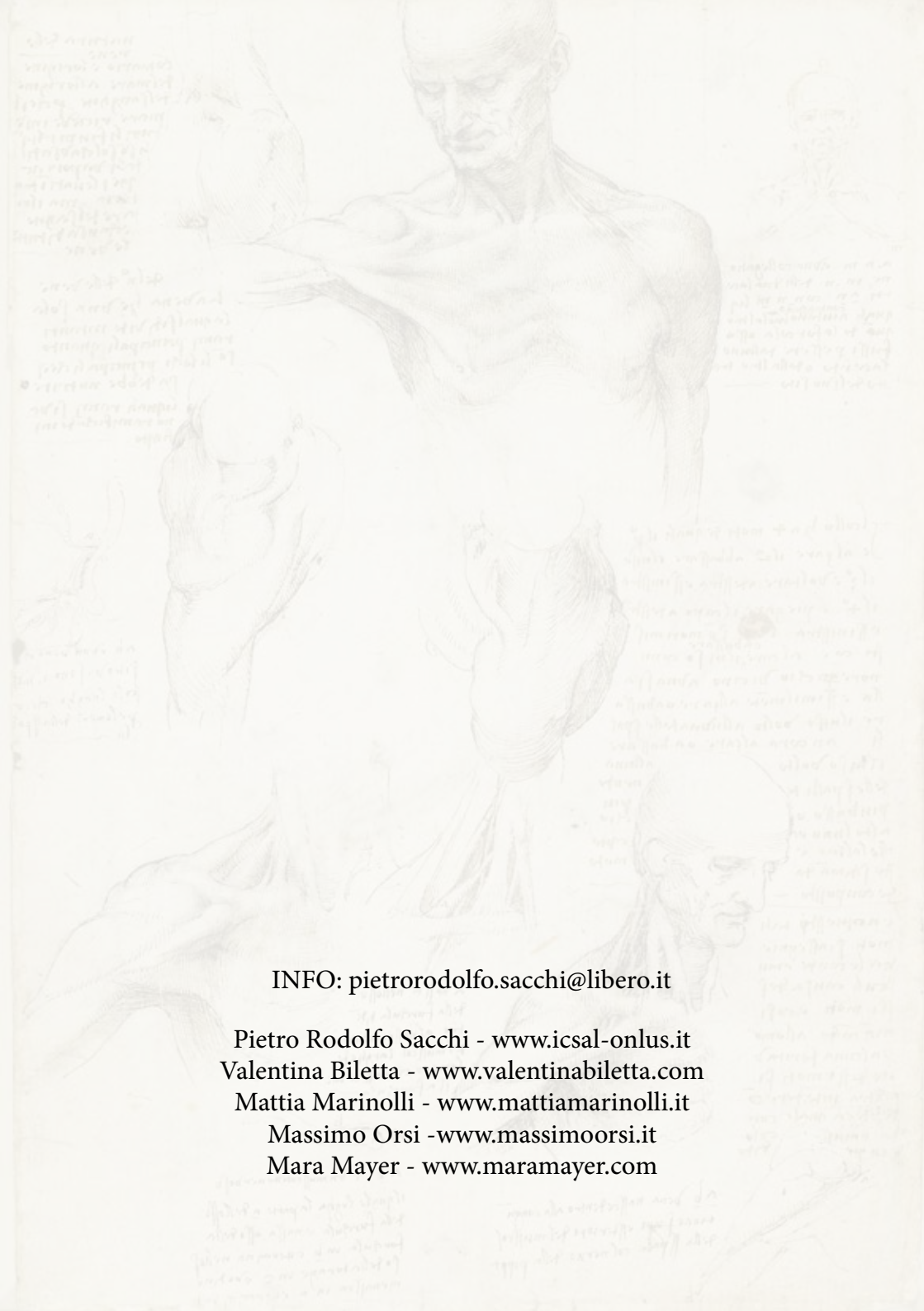
La sua analisi, attenta alle tecniche e ai mezzi della comunicazione di massa, estrapola dal fiume di immagini che ci trascina ogni giorno, il simbolo primo del consumismo: il logo. Manipolato, trasformato, il logo si moltiplica, si svuota del colore, e si altera diventando altro.

Parallelamente alla produzione artistica, ha condotto parecchi laboratori didattici nelle scuole e in carcere.



### Mara Mayer Chellini - Fotografa

Mara Mayer Chellini vive e lavora ad Alessandria. Dopo essersi diplomata in arredamento d'interni e antiquariato si avvicina alla fotografia e diventa professionista nel 1997. Il suo percorso formativo è articolato su due filoni: il reportage mediante corsi tenuti da Mario De Biasi, Francesco Zizola, Enrico Bossan, Sergio Ramazzotti e la ritrattistica con Angelo Lanza. La fotografia può essere anche gioco e fantasia per questo ha seguito un corso avanzato di evoluzione del sistema Polaroid tenuto da Maurizio Galimberti.



INFO: [pietrorodolfo.sacchi@libero.it](mailto:pietrorodolfo.sacchi@libero.it)

Pietro Rodolfo Sacchi - [www.icsal-onlus.it](http://www.icsal-onlus.it)  
Valentina Biletta - [www.valentinabiletta.com](http://www.valentinabiletta.com)

Mattia Marinolli - [www.mattiamarinolli.it](http://www.mattiamarinolli.it)

Massimo Orsi - [www.massimoorsi.it](http://www.massimoorsi.it)

Mara Mayer - [www.maramayer.com](http://www.maramayer.com)

**artiviamoci**  
progetti e laboratori per una riscoperta dell'individuo attraverso l'arte